

DISCARICHE, LA REGIONE APPROVA QUELLA A NOTARESCO

21 Maggio 2010

PESCARA, 20 MAGGIO - La conferenza di servizio convocata dalla Regione Abruzzo per il rilascio definitivo dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) ha approvato oggi la discarica per rifiuti non pericolosi presentata dalla Sogesa SpA di Notaresco, società operativa del Cirsu SpA a prevalente capitale pubblico operante nel settore della gestione dei rifiuti. L'impianto sorgerà in località "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco.

"Con questo invaso - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Daniela Stati - oltre a quello già autorizzato per Atri, la Provincia di Teramo potrà, una volta avviate le attività, far fronte in modo autosufficiente alle esigenze di smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni del proprio territorio, uscendo dopo anni, direi finalmente, dalla grave crisi di insufficienza delle volumetrie disponibili e dalle conseguenti situazioni di emergenza ambientale nel settore che si sono create in questi anni". La discarica, che aveva avuto pochi giorni prima il via libera anche dal Comitato regionale VIA, ha una capienza di 485.000 metri quadrati. Sarà prioritariamente adibita al conferimento di rifiuti urbani e assimilati dei 6 Comuni del comprensorio Cirsu SpA e di quelli dell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Teramo (Ato n. 1). La discarica sarà a servizio delle attività del polo tecnologico di compostaggio del Cirsu SpA. Inoltre potranno essere conferiti rifiuti speciali non pericolosi derivanti da attività imprenditoriali nei confronti di terzi della Sogesa SpA.

"Il settore rifiuti della Regione - conclude l'assessore Stati - soffre da anni dell'insufficienza impiantistica di smaltimento, che non aiuta a dispiegare e valorizzare pienamente i nostri programmi sul riciclo e sul recupero energetico, ma con le autorizzazioni rilasciate ultimamente (Atri 90 mila metri cubi, Gioia dei Marsi 350 mila, Sulmona 2° lotto 75 mila, Notaresco 485 mila), si può affermare che si sta uscendo, presumibilmente entro l'anno in corso, dal tunnel della crisi. Nel frattempo stiamo chiedendo la collaborazione anche ad altre Regioni".